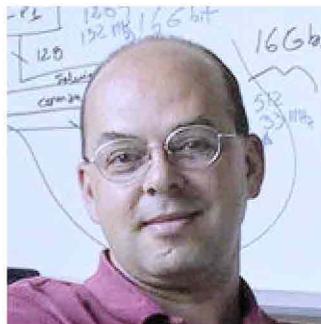


# Crais, la tecnologia arriva in soccorso di disabili e anziani

Crais, una sigla per indicare il Centro risorse per le autonomie e l'inclusione sociale, nato da una cooperazione progettuale e operativa fra l'associazione Solare (Social Lario rete), Politecnico di Milano (Polo territoriale di Como) e cooperativa sociale Arcoiris.

Ieri mattina sono state presentate le iniziative in opera di una realtà che fornirà gratuitamente ancora per i prossimi mesi i propri servizi per progettare soluzioni per l'abitare, per la partecipazione al contesto sociale, per lavoro e scuola.

«Il Centro si rivolge a persone con disabilità o anziane, alle loro famiglie e a soggetti sociali pubblici e privati che vogliono ricevere un aiuto sociale, tecnologico ed educativo - formativo per sviluppare o mantenere l'autonomia e la partecipazione in presenza di dif-



**Fabio Salice**  
professore del Politecnico

ficoltà di relazione e di inclusione sociale», ha spiegato **Carlo Maria Fornari** di Solare.

Introducendo il tema del supporto tecnologico il professor **Fabio Salice**, responsabile di Atg (Assistive technology group del

Politecnico) ha commentato: «La tecnologia non ci lascia soli, vi siamo immersi e, in modo costante e spesso inconsapevole, riceviamo aiuto da essa. L'ambito in cui si sviluppano gli apparati elettronici di supporto alle fragilità e quello dei sistemi pervasivi e studia, progetta e sviluppa piattaforme elettroniche che si nascondono nell'ambiente e interagiscono con noi».

In concreto Atg studia quelle tecnologie che possono interagire a vario livello con chi ne ha bisogno, da tessere di riconoscimento che consentono di effettuare una videochiamata anche a chi fosse affetto da una disabilità grave, a tastiere facilitate per la comunicazione telematica. «L'obiettivo del Crais è creare le condizioni per una vita economica e sociale pienamente soddisfacente. Rimanere nella propria abitazione più a lungo possibile, tra gli oggetti che sono cari, mantenendo le proprie abitudini, e, per le persone con disabilità e per le persone anziane che stanno diminuendo la propria autosufficienza, un obiettivo fondamentale per la qualità della vita». ■ **A. Bru.**

